

**COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE**

**Provincia di RAVENNA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE UNICO*

*Dott. Gaetano Cirilli*

# **Comune di Castel Bolognese (Ra)**

## **Revisore Unico**

**Estratto del verbale n. 8 del 11/06/2013**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Revisore Unico dei Conti

Premesso che l'organo di revisione, nella sessione di lavoro svolta in data 11/06/2013 presso la Residenza Comunale, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

### **delibera**

di approvare l'allegata Relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Castel Bolognese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li Ravenna, 11/06/2013

IL REVISORE UNICO

(Dott. Gaetano Cirilli)

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

## Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Gaetano Cirilli, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 28/05/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 5/6/2013 con delibera n. 57 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi e le tariffe delle concessioni cimiteriali,
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali previsti dalla responsabile dell'Area finanziaria,
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 31/5/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 42 del 28/9/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno. La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

L'avanzo 2011 era di €. 483.631,95.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

Si precisa che il Rendiconto della gestione 2012 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/4/2013.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.531.700,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.129.525,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	123.580,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	633.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.474.245,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	233.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	260.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	680.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	680.000,00
<i>Totale</i>	<b>8.302.525,00</b>	<i>Totale</i>	<b>8.702.525,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	400.000,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>8.702.525,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>8.702.525,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.362.525,00
spese finali (titoli I e II)	-	7.762.525,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	400.000,00
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	3.710.667,49	3.778.906,43	5.531.700,00
Entrate titolo II	161.981,85	174.730,61	123.580,00
Entrate titolo III	1.362.779,32	1.276.947,38	1.474.245,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>5.235.428,66</b>	<b>5.230.584,42</b>	<b>7.129.525,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>4.952.700,36</b>	<b>4.882.340,76</b>	<b>7.129.525,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>947.272,19</b>		
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-664.543,89</b>	<b>348.243,66</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>0,00</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	0,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>18.850,00</b>	<b>17.050,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	18.850,00		
- altre entrate (specificare)		17.050,00	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	<b>890.000,00</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>206.606,11</b>	<b>331.193,66</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	753.555,83	379.945,51	233.000,00
Entrate titolo V **	0,00		0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>753.555,83</b>	<b>379.945,51</b>	<b>233.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>772.343,37</b>	<b>350.282,05</b>	<b>633.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>17.050,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>0,00</b>		<b>400.000,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>-18.787,54</b>	<b>46.713,46</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo sviluppo investimenti (cap.1112/e)	47.070	47.070
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia (cap.5740/e)	3.000	3.000
Per altri contributi straordinari in c/capitale		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada (vedi pag.23/24)	390.000	195.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2013 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive. Si intendono entrate e spese eccezionali quelle sensibilmente differenti rispetto alla media degli anni precedenti.

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:



## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	5.555.700,00	5.578.700,00
Entrate titolo II	99.210,00	76.510,00
Entrate titolo III	1.469.090,00	1.466.790,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>7.124.000,00</b>	<b>7.122.000,00</b>
<b>(B)</b> Spese titolo I	7.124.000,00	7.122.000,00
<b>(C)</b> Rimborso prestiti parte del titolo III *		
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
-----		
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
-----		
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	250.000,00	282.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>250.000,00</b>	<b>282.000,00</b>
<b>(N)</b> Spese titolo II	635.000,00	677.000,00
<b>(O)</b> Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	385.000,00	395.000,00
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni all'Albo comunale.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Non sono previsti interventi nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Gli studi di fattibilità relativi alle opere previste nello schema sono stati approvati con la delibera di GC. Nr. 53 del 5/6/2013.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata consegnata al Revisore in data 4/06/2013 per l'opportuna analisi ed espressione di parere. Il documento è attualmente in discussione in sede di trattativa con i sindacati.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 7 in data 4/06/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'ente ha come obiettivo quello di assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e di prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni: a fronte di una cessazione avvenuta nel 2011 e di tre cessazioni avvenute nel 2012, l'ente ha potuto assumere con decorrenza 01/01/2013 un dipendente di categoria C1 e ha intenzione di assumere un altro istruttore di vigilanza di categoria C1.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	4.659,00	
2008	5.034,00	
2009	5.038,00	4.910,33

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	4.910,00	14,80	726,68
2014	4.910,00	14,80	726,68
2015	4.910,00	14,80	726,68

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista
2013	4.910,00	15,80	775,78
2014	4.910,00	15,80	775,78
2015	4.910,00	15,80	775,78

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2013	776	293	483
2014	776	293	483
2015	776	293	483

Per quanto riguarda l'obiettivo 2013 occorre specificare che:

- 1) l'obiettivo di euro 483.000,00 sarebbe peggiorato di euro 60.000, derivante dal patto regionale "orizzontale" dell'anno 2012 ma tale importo non viene considerato perché con delibera regionale nr. 432 del 15/4/2013 la cifra viene restituita ai comuni;
- 2) l'obiettivo di euro 483.000,00 va inoltre diminuito, per l'anno 2013, dell'importo di euro 41.810,00 in quanto, tale cifra, non essendo stata utilizzata dall'ente per la riduzione del debito (in quanto l'ente risulta senza debiti) viene recuperata dallo stato, ma, per lo stesso importo concorre a migliorare l'obiettivo del patto per l'anno 2013. L'obiettivo si riduce quindi ad **euro 441.190,00.** (arrotondato a 442.000,00)

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	7129525	7124000	7712000
spese correnti prev. impegni	7129525	7124000	7712000
differenza	0	0	0
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0		
obiettivo di parte corrente	0	0	0
previsione incassi titolo IV	620000	590000	590000
previsione pagamenti titolo II	175000	100000	100000
differenza	445000	490000	490000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	445000	490000	490000
obiettivo previsto	445000	490000	490000

I pagamenti previsti relativi all'anno 2013 al titolo II ammontano nel prospetto sopra riportato ad euro 175.000,00.

Tale cifra deriva da:

pagamenti già effettuati alla data odierna	euro 380.000,00
meno quelli "sbloccati dal decreto"	euro 283.000,00
<u>totale</u>	<u>euro 97.000,00</u>

A questa cifra si possono sommare ulteriori 78.000,00 di probabili pagamenti da effettuare sempre nell'anno 2013 per un totale di euro 175.000,00.

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
<b>2013</b>	445.000,00	442.000,00
<b>2014</b>	490.000,00	483.000,00
<b>2015</b>	490.000,00	483.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporterebbe le seguenti sanzioni ( vedi art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011):

- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo;
- divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
  - rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
  - divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Il bilancio 2013, così come quello per il 2014 e 2015, sono stati programmati nel rispetto del saldo obiettivo; il Revisore non può non rilevare, come il raggiungimento di tale obiettivo sarà molto impegnativo per l'ente soprattutto in considerazione del fatto che lo stesso è circa raddoppiato rispetto all'anno precedente.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ***ENTRATE CORRENTI***

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
I.M.U.	0	2.577.166	2.960.000
I.C.I.	1.520.023		0
I.C.I. recupero evasione	112.908	73.828	52.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	113.379	9.672	6.000
Addizionale I.R.P.E.F.	600.182	543.783	600.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		0
Compartecipazione Iva	634.961		0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	2.480	2.685	2.500
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.983.933</b>	<b>3.207.134</b>	<b>3.620.500</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	48.723	47.179	46.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	1.307.000
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Tasse concor		1.910	
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>48.723</b>	<b>49.089</b>	<b>1.353.000</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	43.967	49.087	58.000
Fondo sperimentale di riequilibrio (2013: Fondo solid.)	632.805	473.400	500.000
Altri tributi speciali	1.238	196	200
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>678.010</b>	<b>522.683</b>	<b>558.200</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.710.666</b>	<b>3.778.906</b>	<b>5.531.700</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate dall'Ente e confermate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 è stato previsto in € 2.960.000,00.

Le aliquote stabilite dalla Giunta Comunale dell'Ente e deliberate in Consiglio Comunale per l'anno 2012 e confermate per l'annp 2013 sono le seguenti:

	<b>Percentuale</b>
Aliquota base (ordinaria)	8,4 per mille
Abitazione principale e pertinenze	4,8 per mille
Aree fabbricabili	9,3 per mille
Terreni agricoli e unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale e relative pertinenze (contratti stipulati secondo l'art.2 Legge 431/98 - contratti concordati)	8,0 per mille
Unità ad uso abitativo e relative pertinenze non comprese nei punti precedenti	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille

La detrazione per abitazione principale è stabilita come prevede la normativa nella seguente misura: €. 200,00 maggiorata per gli anni 2012 e 2013 di €. 50,00 per ogni figlio minore di 26 anni convivente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fino ad un massimo di €. 400,00 (8 figli).

Per l'anno 2013 la Legge di stabilità ha disposto che allo Stato sia riservata una quota del gettito IMU derivante dalla applicazione dell'aliquota standard agli immobili ad uso produttivo , classificati nella categoria catastale "D".

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 52.000,00, sulla base del programma di controllo annuale,

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 4.500,00 (cap.27100) per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef.**

L'addizionale comunale IRPEF, da applicare per l'anno 2013, viene confermata nella misura dell'anno 2012:

- aliquota unica del 0,50%.

Il gettito è previsto in € 600.000,00 tenendo conto del gettito degli anni precedenti.

### **Fondo sperimentale di riequilibrio e Fondo di solidarietà**

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato azzerato.

Nel bilancio di previsione 2013 è stato inserito il Fondo di solidarietà ai sensi della Legge di stabilità (Legge 228/2012).

Il calcolo è stato effettuato tenendo conto della normativa vigente anche se, a tutt'oggi, non è ancora stata comunicata agli enti locali l'entità dei tagli previsti.

Sono stati previsti appositi capitoli in entrata e in spesa.

### **Imposta di scopo**

Non è prevista l'applicazione dell'imposta di scopo.

### **Imposta di soggiorno**

Non è prevista l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**

L'art.14 del DL 201/2011 ha istituito, a decorrere dall'anno 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della Tarsu e della Tia. Successivamente la Legge di stabilità art.1 comma 387 ha apportato sostanziali modifiche alla normativa esistente. Le previsioni di entrata sono state elaborate nel rispetto del criterio generale della copertura dei costi da garantirsi tramite l'applicazione del tributo.

Il Consiglio comunale con apposito atto deliberativo ha espresso l'indirizzo di affidare, per la sola annualità 2013, ed in deroga all'art.52 del dlgs 446/1997, come previsto dalla legge, il servizio della gestione della Tares ad HERA SPA, gestore della Tia fino al 31/12/2012.

Le rate in acconto Tares 2013 saranno commisurate alla tariffa rifiuti dovuta per il 2012. Sull'ultima rata Tares (mese di Dicembre 2013) verrà applicata la maggiorazione pari allo 0,30 €. al mq spettante allo Stato prevista dalla Legge per la copertura dei servizi indivisibili.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 48.000,00.

## **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
175.523,80	153.034,14	300.105,51	230.000,00

Non sono previste opere a scomputo di oneri.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 80.000,00 pari al 45,57% per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 0,00 % di cui 0,00 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 0,00 % di cui 0,00 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Nel triennio 2013-2014-2015 tutti i proventi derivanti dai permessi a costruire saranno destinati agli investimenti e non alla spesa corrente.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
I.C.I.	52.897,38	112.907,70	73.828,36	52.000,00	52.000,00	52.000,00
TARSU	293,24	1.238,13	196,33	200,00	200,00	200,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 47.070,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 42.510,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel. (Totale titolo II categoria 02)

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% di copertura 2013</b>	<b>% di copertura 2012</b>
Asilo nido	11000	425000	3	3
Impianti sportivi	3000	64000	5	4
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	312000	326000	96	98
Centri ricreativi estivi	12000	49000	24	27
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	3000	5000	60	55
Disinfestazione verde privato	4000	4000	100	100
<b>Totale</b>	<b>345000</b>	<b>873000</b>	<b>40</b>	<b>42</b>

Il Consiglio Comunale approverà con apposita delibera allegata al bilancio la determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,53 %.<sup>(1)</sup> (con costi del servizio Asilo Nido al 50% la percentuale di copertura è del 52,23 %)

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto, con atto di Giunta Comunale, ad adeguare le seguenti tariffe:

- Atto GC nr. 139 del 19/12/2012 "Approvazione nuove tariffe dei servizi a domanda individuale a decorrere dal 01/01/2013"

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 490.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 55 del 5/06/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Le modifiche introdotte al Codice della strada prevedono inoltre che "...i proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza.....sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento....."

<sup>(1)</sup> Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Visto che i proventi derivanti dall'autovelox posto sulla Via Provinciale Borello andranno in parte attribuiti alla Provincia di Ravenna, è stato previsto nel bilancio di previsione 2013 un apposito capitolo di spesa con uno stanziamento di euro 100.000,00.

La quota di 490.000,00 viene quindi decurtata dai suddetti 100.000,00 e la quota vincolata diventa di euro 195.000,00.

Tale quota viene destinata come da delibera sopra riportata.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2010</b>	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
420.261,57	323.461,24	373.431,10	390.000,00 (*)

(\*) già decurtati dai 100.000,00 per multe su strada provinciale

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2011</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Spesa Corrente	141.400,00	178.936,00	390.000,00
Spesa per investimenti	23.302,00	7.780,00	195.000,00

Rispetto alle somme derivanti dalle sanzioni amministrative da codice della strada non si rilevano residui attivi in quanto l'Ente ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento.

### **Utilizzo plusvalenze**

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente non ha istituito il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 101.500,00 (cap.4150/e) per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1)CON. AMI (dividendo e riparto riserve) €. 97.500,00

2)SAPIR €. 3.200,00

3)HERA €. 120,00

4)AZIMUT €. 500,00

in relazione alle entrate degli anni precedenti ed alle informazioni ricevute dalle partecipate stesse.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	1.730.058	1.698.434	1.779.446	5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	173.315	169.087	140.700	-17%
03 - Prestazioni di servizi	2.075.369	2.108.090	3.466.529	64%
04 - Utilizzo di beni di terzi			22.500	
05 - Trasferimenti	739.754	708.425	767.250	8%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	51.865		100	
07 - Imposte e tasse	159.730	189.278	153.500	-19%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	22.609	9.026	759.500	8315% *
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			40.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.952.700</b>	<b>4.882.340</b>	<b>7.129.525</b>	46,03%

\*v. commento a pag.31

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.550.262,00 riferita a n. 48 (45 +1 segretario+vigile tempo det.+vigile tempo indet.) dipendenti, di cui un tempo determinato (istruttore polizia municipale 2 mesi), un tempo indeterminato (istruttore polizia municipale 6 mesi) e un segretario in convenzione, pari a € 32.297,12 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. L'assunzione a tempo determinato dell'anno 2013 riguarda personale destinato all'esercizio di funzioni fondamentali di cui all'art 21, comma 3, lettera b della Legge 05/05/2009 nr. 42 (vedasi la delibera di GC nr. 164 del 12/10/2011),
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 202.734,23 pari al 13% delle spese di personale. (202.734,23/1.550.262,00)

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 26,99 % ; (1.924.346,00/7.129.525,00). La differenza rispetto a quella rendicontata per il 2012 (la cui incidenza era pari al 38,59%) è dovuta essenzialmente all'inclusione all'interno delle spese correnti della Tares.

Si ricorda che il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

<b>anno</b>	<b>Importo</b>
2011 rendiconto	1.605.721,00
2012 rendiconto	1.567.762,00
2013 previsione	1.550.262,00
2014 previsione	1.550.262,00
2015 previsione	1.550.262,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
intervento 01	1.698.434	1.779.446
intervento 03	53.749	20.500
irap	109.950	116.000
altre da specificare	21.989	8.400
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.884.122</b>	<b>1.924.346</b>
spese escluse	316.360	374.084
<b>Spese soggette al limite(comma 557 o 562)</b>	<b>1.567.762</b>	<b>1.550.262</b>
<b>spese correnti</b>	<b>4.882.341</b>	<b>7.129.525</b>
<b>incidenza delle spese di personale al netto delle spese escluse sulle spese correnti</b>	<b>32,11</b>	<b>21,74</b>
<b>indicedenza delle spese di personale complessive sulle spese correnti</b>	<b>38,59</b>	<b>26,99</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.9 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma sarà fissato nell'apposito atto di Consiglio Comunale allegato al Bilancio di previsione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

<b>tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzion e disposta</b>	<b>limite</b>	<b>Previsione 2013</b>
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, e rappresentanza	19.226,45	80%	3.845,29	3.800,00
Pubblicità	10.737,38	80%	2.147,48	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	9.019,17	50%	4.509,59	4.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	14.485,28	20%	11.588,22	3.200,00

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno non sono previsti incrementi di spesa rispetto all'esercizio 2012.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 759.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- Cap.27100 Sgravi e rimborsi imposte e tasse di entrate diverse €. 8.000,00
- Cap.27200 Restituzione quote indebite entrate diverse €. 1.500,00

CAP.27350 Fondo di solidarietà nazionale €. 750.000,00 (vedi pag. 21)

### **Fondo svalutazione crediti**

Non è stato istituito il fondo svalutazione crediti.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,56 % delle spese correnti. (40.000,00/7.129.525,00)

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio (Scuola Angelo Pescarini , Ambra, Società d'area Terre di Faenza)	€. 6.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Al momento non risultano società, partecipate dall'Ente, che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2011.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 633.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

### Indebitamento

Non sono previste, nel 2013, opere finanziate con indebitamento.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti per l'anno 2013 investimenti senza esborso finanziari.

## INDEBITAMENTO

Alla data odierna l'ente non ha indebitamento.

Si evidenzia comunque il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	5.235.429
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	418.834,29
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	0,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	418.834

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Interessi passivi	0,00%	0,00%	0,00%
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 Tuel	6%	4%	____%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a € 0,00.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2010	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.279.540	947.275	-	0,00	0,00	0,00
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	145.476	59.250	-	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate	186.789	888.025	-	0,00	0,00	0,00
<b>totale fine anno</b>	<b>947.275</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
abitanti al 31/12	9626	9670	9653	10000	10000	10000
debito medio per abitante	98,407958	0	0	0	0	0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
oneri finanziari	69.098	51.865	0,00	0,00	0,00	0,00
quota capitale	145.476	59.250	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale fine anno</b>	<b>214.574</b>	<b>111.115</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7.129.525
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	260.000
<i>Percentuale</i>		3,65%

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente ha in corso il seguente contratto di locazione finanziaria:

Banca Agrileasing Spa – Acquisto piattaforma aerea – dall'1/6/2010 per 60 mesi – Importo €. 10.204,00 annuali.

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.531.700	5.555.700	5.578.700	16.666.100
Titolo II	123.580	99.210	76.510	299.300
Titolo III	1.474.245	1.469.090	1.466.790	4.410.125
Titolo IV	233.000	250.000	282.000	765.000
Titolo V	260.000	260.000	260.000	780.000
<i>Somma</i>	<b>7.622.525</b>	<b>7.634.000</b>	<b>7.664.000</b>	22.920.525
Avanzo presunto	400.000	385.000	395.000	1.180.000
<b>Totale</b>	<b>8.022.525</b>	<b>8.019.000</b>	<b>8.059.000</b>	<b>24.100.525</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.129.525	7.124.000	7.122.000	21.375.525
Titolo II	633.000	635.000	677.000	1.945.000
Titolo III	260.000	260.000	260.000	780.000
<i>Somma</i>	<b>8.022.525</b>	<b>8.019.000</b>	8.059.000	24.100.525
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>8.022.525</b>	<b>8.019.000</b>	<b>8.059.000</b>	<b>24.100.525</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	1.779.446	1.779.446		1.779.446	
02 - Acquisto beni consumo e materie prime	140.700	140.700		140.700	
03 - Prestazioni di servizi	3.466.529	3.466.529		3.466.529	
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.500	22.500		22.500	
05 - Trasferimenti	767.250	767.250		767.250	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	100	100		100	
07 - Imposte e tasse	153.500	147.975	-3,60	145.975	-1,35
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	759.500	759.500		759.500	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	40.000	40.000		40.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>7.129.525</b>	<b>7.124.000</b>	<b>-0,08</b>	<b>7.122.000</b>	<b>-0,03</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.000			3.000
Trasferimenti da altri soggetti	230.000	250.000	282.000	762.000
<b>Totale</b>	<b>233.000</b>	<b>250.000</b>	<b>282.000</b>	<b>765.000</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione	400.000	385.000	395.000	1.180.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>633.000</b>	<b>635.000</b>	<b>677.000</b>	<b>1.945.000</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) trasferimenti di capitale ( totale €. 3.000,00 nel 2013)

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi:

1) quelli derivanti da enti pubblici riguardano contributi provinciali;

b) Non sono previsti finanziamenti con prestiti

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto senza utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica. Si raccomanda all'Ente di monitorare costantemente la situazione e mettere in atto un adeguato piano d'azione per rispettare il saldo obiettivo.

Si rimanda alle ulteriori considerazioni espresse al paragrafo 9 della presente relazione.

### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

### **f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

### **g) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

#### **h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie**

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

#### **l) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici**

L'art.4 del d.l. 13/8/2011 n.138 richiede prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012 l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonché le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale da emanare ai sensi del comma 33 ter dell'art.4 del d.l. 138/2011.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dalla Responsabile dell'Area finanziaria
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e, salvi gli avvertimenti e le raccomandazioni espresse nel testo della relazione, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Gaetano CIRILLI**

\_\_\_\_\_